



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione
Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

P.O.R. FESR 2007-2013 Competitività regionale e occupazione
Asse I – Società dell'Informazione

Linea di intervento 1.1.2.c

Realizzazione sul territorio di luoghi di accesso ai servizi tecnologici (scuole, biblioteche, luoghi associativi), completando e consolidando i progetti già attuati.

**II° AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI OSPITANTI I CENTRI DI ACCESSO
PUBBLICO PER IL SUPERAMENTO DEL DIVARIO DIGITALE
@Il-in**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

| | |
|--|----|
| Articolo 1 CONTESTO | 3 |
| Articolo 2 FINALITÀ DELL'AVVISO..... | 4 |
| Articolo 3 FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO..... | 4 |
| Articolo 4 SOGGETTI BENEFICIARI..... | 4 |
| Articolo 5 CENTRI DI ACCESSO PUBBLICO..... | 5 |
| Articolo 6 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ..... | 6 |
| Articolo 7 OBBLIGHI DEL SOGGETTO OSPITANTE | 8 |
| Articolo 8 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE | 9 |
| Articolo 9 CRITERI DI VALUTAZIONE | 11 |
| Articolo 10 MONITORAGGIO E CONTROLLI..... | 12 |
| Articolo 11 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA..... | 13 |
| Articolo 12 RECESSO UNILATERALE DALLA CONVENZIONE | 13 |
| Articolo 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 14 |
| Articolo 14 DISPOSIZIONI FINALI..... | 14 |



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Articolo 1 CONTESTO

Le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni svolgono un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del territorio; perchè esse diventino strumento di rafforzamento dell'inclusione sociale che offra nuove opportunità a molti cittadini che si trovano attualmente ai margini della società, è però necessario renderle più accessibili e superare il divario esistente tra coloro che hanno accesso alle tecnologie digitali e coloro che ne sono esclusi.

Tra le forme di esclusione, alle quali ci si riferisce generalmente con il termine digital divide, rientrano quelle di ambito generazionale, di diversità di genere, di classe sociale, di livello di formazione.

Per creare una società inclusiva è quindi necessario considerare la capacità d'uso delle tecnologie come una condizione abilitante al pari delle infrastrutture, e promuoverne adeguatamente lo sviluppo.

La Regione Autonoma della Sardegna ha attuato un piano di superamento del divario digitale infrastrutturale, finalizzato a coprire nei prossimi anni non solo la totalità del territorio regionale, ma l'intera popolazione, garantendo a cittadini e imprese l'accesso ai servizi di connessione in banda larga anche con soluzioni innovative per tecnologia e/o capacità prestazionali.

La Regione, negli ultimi anni, ha infatti avviato un percorso per lo sviluppo dell'inclusione sociale attraverso due iniziative di ispirazione ministeriale: il progetto CAPSDA (Centri di Accesso Pubblico a Servizi Digitali Avanzati), che ha visto la creazione di 128 centri pubblici di accesso presso le biblioteche comunali e il progetto SAX-P (Sistemi Avanzati per la Connettività Sociale), che attraverso l'erogazione di contributi a organizzazioni senza fini di lucro, Università ed Enti per il diritto allo studio ha portato alla creazione di ulteriori centri di accesso assistiti. Gli interventi descritti costituiscono un patrimonio da non disperdere, nonché il punto di partenza per un effettivo superamento del divario digitale e la realizzazione di una società inclusiva basata sulla conoscenza.

Successivamente, nel corso del 2009, è stato avviato l'intervento @Il-in per la realizzazione di ulteriori centri pubblici di accesso (internet point presso scuole, biblioteche, luoghi associativi in genere) sul territorio regionale. A seguito della pubblicazione del primo avviso per la selezione dei soggetti ospitanti sono stati costituiti oltre 100 nuovi centri di accesso pubblico.

Infine, nel corso del 2012 è stata avviata un'attività di integrazione dei vecchi centri CAPSDA con in nuovi centri @Il-in.

Con il presente Avviso, in linea con le direttive contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 30/18 del 30 giugno 2009, la Regione intende proseguire nell'azione di creazione di una società inclusiva e dare attuazione alla linea di attività 1.1.3.a, l'attuale linea 1.1.2.c, denominata "Realizzazione sul territorio di luoghi di accesso ai servizi tecnologici (scuole, biblioteche, luoghi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

associativi), completando e consolidando i progetti già attuati”, nell’ambito dell’Obiettivo Operativo 1.1.2 “Promuovere l’inclusione dei soggetti esclusi”, prevista dal P.O.R. FESR 2007-2013 Asse I – Società dell’Informazione. L’intervento denominato “@Il-in” è infatti finalizzato a offrire a tutti la possibilità di partecipare alla società dell’informazione, nel perseguimento dell’obiettivo di inclusione. Il progetto è attuato dal Servizio dell’Innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT- Direzione generale degli affari generali e della società dell’informazione, dell’ Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

Articolo 2

FINALITÀ DELL’AVVISO

L’intervento “@Il-in” prosegue sulla base dei risultati degli interventi CAPSDA e SAX-P e, con il presente avviso, mira a realizzare ulteriori Centri di accesso pubblico ai cittadini su tutto il territorio regionale, al fine di colmare i divari in materia di disponibilità, di accessibilità e di competenze digitali.

La costruzione di una rete territoriale di Centri di accesso pubblico intende valorizzare la capacità di aggregazione e socializzazione dei soggetti pubblici e privati che nella loro attività coinvolgono in maniera particolare i ceti sociali meno abbienti e i soggetti più esposti al divario digitale sociale, culturale, generazionale e di genere. I destinatari finali dell’intervento sono tutte le categorie di soggetti a rischio di esclusione e, potenzialmente, tutti i cittadini del territorio regionale. La creazione di spazi assistiti consentirà, oltre alla necessaria alfabetizzazione informatica, la possibilità di accedere ai servizi online delle pubbliche amministrazioni da parte di cittadini e imprese.

Possono presentare la propria candidatura a ospitare il Centro i soggetti indicati al successivo articolo 4.

Articolo 3

FINANZIAMENTO DELL’INTERVENTO

Le risorse finanziarie per l’attuazione dell’intervento “@Il-in” provengono dai fondi destinati alla realizzazione dell’obiettivo operativo 1.1.2 Asse I del POR FESR 2007-2013. Le risorse sono finalizzate all’attivazione dei Centri di accesso pubblico, ad attività di addestramento e di promozione e comunicazione dell’intervento e alla gestione di quanto realizzato.

Le risorse disponibili possono consentire l’allestimento di massimo quaranta centri di accesso pubblico, ciascuno comprendente fino ad un massimo di otto postazioni e relativi arredi.

Articolo 4

SOGGETTI BENEFICIARI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Al fine di consentire l'accesso alle nuove tecnologie e ai servizi online, per cittadini e imprese, erogati dalle pubbliche amministrazioni, possono presentare domanda per la realizzazione di un Centro di accesso pubblico i seguenti soggetti pubblici e privati senza fini di lucro:

- a) Province, Comuni (per l'allestimento del Centro anche all'interno delle biblioteche), ASL e Aziende Ospedaliere;
- b) Università;
- c) Istituti scolastici statali e paritari, sedi di scuole elementari e medie inferiori;
- d) Associazioni, fondazioni, centri anziani, cooperative sociali, aggregazioni religiose e patronati, etc., senza fini di lucro, costituite a scopi sociali, culturali, educativi, ricreativi, le cui attività sono rivolte sia ai soci che alla collettività, nel rispetto dei principi delle pari opportunità tra uomini e donne. Lo scopo solidaristico o sociale dell'ente beneficiario delle dazioni si desume dalle disposizioni dello statuto e si considera comunque sussistente per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, per le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, e successive modificazioni, per le organizzazioni non governative riconosciute idonee ai sensi dell'articolo 28 della legge 26 febbraio 1987, n. 49, e successive modifiche e integrazioni, per le società cooperative sociali, per le fondazioni e le associazioni riconosciute aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica e per le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dalla legge 7 dicembre 2000, n. 383.

Si specifica che sono incluse nella categoria di cui al punto d) le Associazioni di categoria e le Associazioni imprenditoriali o professionali, purché dotate di personalità giuridica e senza scopo di lucro, che in ragione della natura dei soci dovranno esplicitare le modalità di perseguimento dell'obiettivo di inclusione sociale.

Le domande provenienti da soggetti che intendano attivare un Centro la cui localizzazione geografica si trovi in comuni in cui è già presente un Centro @Il-in o CAPSDA saranno ammesse con riserva e andranno a costituire un'apposita graduatoria.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda i candidati dovranno possedere i requisiti elencati nel presente avviso e impegnarsi all'assunzione degli obblighi di seguito esplicitati.

Articolo 5

CENTRI DI ACCESSO PUBBLICO

Ogni Centro di accesso pubblico potrà beneficiare delle seguenti dotazioni:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

- postazioni di lavoro con personal computer inclusive dei necessari arredi;
- lettori di smart card a microprocessore, compatibili CNS/CIE (uno per postazione);
- attivazione di una casella di posta elettronica certificata PEC;
- un dispositivo per il controllo di accessi e uno switch collegati in rete e connessi a Internet mediante collegamento a banda larga, preesistente o da garantire alla data di attivazione del Centro con oneri a carico del proponente;
- un access point per consentire la connettività wireless degli utenti finali;
- una stampante di rete multifunzione.

I Centri dovranno consentire l'accesso ai servizi digitali avanzati delle Pubbliche Amministrazioni, la navigazione in Internet in maniera controllata, la possibilità di usufruire di tutte le periferiche previste nel Centro, l'utilizzo di piattaforme e-learning per la fruizione di corsi formativi. Ogni singola postazione sarà dotata di un pacchetto software per l'utilizzo di applicativi di Office Automation, nonché di eventuali altri applicativi. Il personale di servizio, messo a disposizione dal soggetto pubblico o privato ospitante il Centro, dovrà registrare gli utenti e orientarli all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei servizi online erogati dalle pubbliche amministrazioni.

È a carico all'Amministrazione regionale lo svolgimento di specifiche sessioni di addestramento, orientate, principalmente, a fornire al personale addetto alla gestione ordinaria di ciascun Centro le conoscenze che consentono una pronta operatività del Centro, la risoluzione tempestiva di possibili problematiche durante l'esercizio del Centro, nonché l'assistenza agli utenti, inclusi quelli diversamente abili. Le sessioni di addestramento potranno essere fruite fino al 31 marzo 2013.

Il dimensionamento del Centro deve essere rapportato alle caratteristiche dei locali messi a disposizione e al personale presente, in particolare potrà essere richiesto un numero di postazioni compreso tra un minimo di 2 (due) e un massimo di 8 (otto).

I soggetti beneficiari potranno segnalare l'eventuale esigenza di postazioni per i soggetti diversamente abili che sarà considerata nell'ambito di un altro specifico intervento in corso di progettazione da parte dell'Amministrazione regionale. A tal fine, nella relazione, dovrà essere data indicazione delle postazioni richieste per i soggetti portatori di handicap con specificazione del tipo di disabilità.

Articolo 6

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare la propria candidatura i soggetti di cui al precedente articolo 4 che:

1. alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS), abbiano la propria sede legale o almeno una sede operativa nella Regione Sardegna;
2. i cui organi assembleari abbiano deliberato l'adesione al presente avviso;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

3. siano iscritte al registro pubblico delle persone giuridiche o altro registro o albo equipollente (ove pertinente);
4. non abbiano beneficiato, per la sede individuata per la realizzazione del Centro di accesso pubblico, di contributi per l'acquisto di apparecchiature informatiche con finalità simili, in forza di norme e programmi regionali, nazionali o europei, nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAS;
5. non abbiano beneficiato, nell'arco del triennio precedente, di contributi pubblici, percepiti a titolo di "aiuti de minimis" per un importo superiore a euro 200.000 (duecentomila/00);
6. accettino senza riserve tutti i termini, le modalità e le prescrizioni contenuti nel presente avviso e garantiscano il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 7;
7. laddove rivestano il ruolo di datori di lavoro, si trovino in situazione di regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed, in generale, rispetto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalla normativa vigente in materia di lavoro, previdenza e assistenza;
8. non abbiano ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Qualora dai controlli effettuati dalla Amministrazione regionale emerga che il soggetto non possiede uno o più dei requisiti sopra citati, esso decadrà immediatamente dal beneficio e risulterà escluso dalla graduatoria finale.

Ai fini dell'ammissibilità delle domande di partecipazione è richiesto che i soggetti ospitanti i Centri di accesso pubblico abbiano la disponibilità di locali con i seguenti requisiti tecnici:

- a. essere idonei all'apertura al pubblico e conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche;
- b. avere parametri di superficie destinati alla creazione del Centro conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori, destinando spazi sufficienti anche per l'utenza affetta da disabilità, ove previsto;
- c. disporre di un impianto elettrico preesistente realizzato secondo le norme vigenti e dimensionato in relazione al numero di postazioni richieste;
- d. essere dotati di connessione in banda larga già attivata o in corso di attivazione in tempi utili per l'avvio del Centro di accesso pubblico.

Sono ammessi con riserva i soggetti pubblici che si impegnino a eliminare eventuali barriere architettoniche adeguando i locali a proprie spese, entro il termine di apertura del Centro.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Articolo 7

OBBLIGHI DEL SOGGETTO OSPITANTE

La Regione e il legale rappresentante dell'Ente, individuato come beneficiario per la localizzazione e realizzazione del Centro di accesso pubblico, sottoscriveranno un'apposita Convenzione contenente, tra l'altro, il rispetto dei seguenti obblighi da parte dei soggetti ospitanti:

- a) acquisire i beni in comodato d'uso gratuito fino alla fine dell'intervento, con successiva acquisizione della proprietà di tali beni senza oneri aggiuntivi;
- b) garantire la custodia, vigilanza e messa in sicurezza di tutto il Centro;
- c) garantire, per tutta la durata del progetto, una linea dati a banda larga (es. ADSL) per assicurare l'operatività del centro e la possibilità di accesso a Internet agli utenti del centro stesso;
- d) consentire l'accesso al personale dell'impresa aggiudicataria dell'appalto individuata dall'amministrazione regionale, per l'installazione delle forniture e il relativo allacciamento alla rete di alimentazione elettrica, nonché per gli interventi di assistenza e manutenzione;
- e) consentire il collegamento delle apparecchiature alla rete locale che interconnette le attrezzature del Centro alla rete di accesso a Internet, provvedendo alle necessarie configurazioni di eventuali proxy, firewall, ecc;
- f) porre in essere gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente e in particolare dal Decreto legge 27 luglio 2005, n. 144 "Misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale" pubblicato in G.U. n. 173 del 27.07.2005 ed dal Decreto del Ministro dell'interno 16 agosto 2005 "Misure di preventiva acquisizione di dati anagrafici dei soggetti che utilizzano postazioni pubbliche non vigilate per comunicazioni telematiche ovvero punti di accesso a Internet utilizzando tecnologia senza fili, ai sensi del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155" e s.m.i. ;
- g) rendere disponibile personale per l'identificazione degli utenti e il tracciamento degli accessi, mediante il sistema di gestione degli utenti;
- h) rendere disponibile personale per il supporto all'utenza nell'uso degli applicativi e dei servizi online erogati dalle pubbliche amministrazioni;
- i) garantire un orario di libera accessibilità al Centro di almeno 15 ore settimanali, distribuite su tutti i giorni lavorativi, con garanzia di almeno 3 ore nel pomeriggio. Nella fascia oraria individuata l'accesso e l'utilizzo delle postazioni di lavoro non dovrà comportare oneri a carico degli utenti;
- j) garantire il libero utilizzo del Centro da parte dell'amministrazione regionale per l'attuazione di altri interventi finanziati con risorse comunitarie e aventi a oggetto la formazione dei soggetti a rischio di esclusione, anche al di fuori della fascia oraria di accesso gratuito per un massimo di ulteriori 15 ore;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

- k) consentire l'utilizzo delle postazioni di lavoro e delle dotazioni del Centro, nel rispetto della fascia oraria di accesso gratuito, per la fruizione di corsi erogati in modalità e-learning attraverso le piattaforme indicate dalla Regione;
- l) mantenere in esercizio e non modificare la destinazione d'uso dei Centri di accesso pubblico per cinque anni dalla data del collaudo (art. 57, Regolamento CE n.1083/2006) garantendo la copertura delle spese connesse alla gestione del Centro stesso, incluse quelle derivanti dai consumi elettrici, dalla destinazione di personale, dai canoni di connettività; pena l'obbligo di restituzione del contributo corrispondente alla fornitura o la restituzione della fornitura stessa;
- m) nominare i referenti tecnici che parteciperanno a specifiche sessioni di addestramento o formazione, tra i quali il referente del centro per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;
- n) comunicare i nominativi e i dati anagrafici dei referenti tecnici e/o degli altri addetti al Centro ai quali sarà consegnato il dispositivo di firma digitale;
- o) produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale per il monitoraggio e i controlli sull'utilizzo dei Centri;
- p) consentire l'esposizione delle targhe o degli altri mezzi di comunicazione individuati dall'Amministrazione regionale per la pubblicità dell'intervento e del suo finanziamento con fondi comunitari;
- q) garantire la messa a disposizione dei locali individuati nel progetto approvato, ove installare le apparecchiature del centro di accesso @II-in;
- r) confermare che le aree individuate per il posizionamento delle apparecchiature soddisfano i seguenti requisiti:
 - o essere idonei all'apertura al pubblico e conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche;
 - o avere parametri di superficie destinati alla creazione del Centro conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori, destinando spazi sufficienti anche per l'utenza affetta da disabilità, ove previsto;
 - o dispone di un impianto elettrico preesistente realizzato secondo le norme vigenti;
 - o essere dotati di connessione in banda larga già attivata o in corso di attivazione in tempi utili per l'avvio del Centro di accesso pubblico
- s) accettare la clausola risolutiva espressa, della quale l'Amministrazione regionale si avvarrà, in caso di mancato rispetto degli obblighi gravanti in capo al soggetto ospitante ed individuati al presente articolo.

La mancata sottoscrizione della citata Convenzione, comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa per l'individuazione del successivo Ente ospitante.

Articolo 8

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Le domande di selezione dovranno pervenire, corredate della documentazione di cui al presente articolo in apposito plico sigillato e controfirmato su tutti lembi di apertura, mediante consegna a mano o a mezzo posta raccomandata o tramite corriere entro le ore 13.00 del 10 settembre 2012, al seguente indirizzo: **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione - Direzione generale degli Affari Generali e Riforma - Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT - Via Posada s.n.c. - 09123 Cagliari**

“II° Avviso pubblico per la selezione dei soggetti ospitanti i centri di accesso pubblico @Il-in”.

Il mancato recapito del plico entro il termine sopra indicato è a esclusivo rischio del mittente.

All'interno del plico dovranno essere inseriti, a pena di esclusione:

- la domanda di selezione, recante la dichiarazione del possesso dei requisiti di ammissibilità alla selezione e della natura e finalità del soggetto richiedente;
- dichiarazione sostitutiva dell'adesione al presente avviso deliberata dall'organo assembleare del soggetto richiedente, con indicazione della data e degli estremi della deliberazione;
- la dichiarazione riportante l'accettazione degli obblighi di cui all'articolo 7, come riportati nell'allegato schema di convenzione;
- le informazioni sul dimensionamento del centro di accesso, con indicazione del numero di postazioni richieste, con esplicitazione delle postazioni richieste per disabili e tipologia di disabilità;
- la planimetria dei locali con evidenziazione (retinatura) delle parti destinate al Centro e indicazione esplicita della superficie delle stesse;
- una relazione tecnica sulle modalità di utilizzo del Centro, conforme al modello allegato, nella quale dovranno essere indicati:
 - o la tipologia di soggetto richiedente;
 - o le caratteristiche della struttura ospitante con specificazione degli spazi destinati ad accogliere il Centro e delle modalità di accesso da parte dei disabili;
 - o il bacino di utenza potenziale con indicazione dell'affluenza e del target di utenti (i Comuni dovranno indicare in termini percentuali la popolazione residente, con evidenziazione della popolazione anziana e di quella disoccupata e inoccupata);
 - o le competenze e i profili professionali del personale operante presso il Centro (con allegazione del curriculum vitae);
 - o lo stato di allestimento dei locali destinati al centro, con indicazione dello stato di approntamento fisico (opere murarie, rifiniture, dotazioni per l'accessibilità), e degli impianti (elettrico, connettività Internet) con allegata documentazione fotografica, su supporto digitale, che dimostri lo stato di fatto;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

- le iniziative atte a favorire il superamento del divario digitale e l'inclusione dei soggetti esclusi; tali iniziative dovranno essere erogate prevalentemente nella fascia oraria di accesso gratuito e senza oneri a carico degli utenti;
 - gli orari di accessibilità gratuita al Centro e alle postazioni;
 - la presenza/offerta di ulteriori servizi, i cui oneri saranno a carico del beneficiario, erogati ai soggetti a rischio di esclusione;
 - la presenza di ulteriori iniziative congiunte con altri progetti a orientamento sociale.
- il piano di sostenibilità economica (conformemente all'allegato c) da cui si evinca che l'intervento non rientra tra le fattispecie previste dall'art. 5 del reg. CE 1083/2006 (progetti generatori di entrate);
 - la convenzione, conforme al modello allegato, debitamente compilata, firmata e siglata da parte del soggetto proponente.

A pena di esclusione, tutta la documentazione sopra elencata dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o da suo delegato, con allegazione della procura/delega, ed essere corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità legale.

Per la presentazione della propria candidatura gli interessati dovranno preferibilmente utilizzare i moduli fac-simile allegati al presente avviso e disponibili in formato elettronico sul sito Internet ufficiale della Regione Sardegna.

Articolo 9

CRITERI DI VALUTAZIONE

Una Commissione all'uopo nominata procederà alla valutazione delle candidature. Verificata l'ammissibilità delle domande, la Commissione stilerà una graduatoria sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | Punteggio max |
|--|---------------|
| 1. Stato di approntamento della sala messa a disposizione per l'allestimento del Centro; | 9 |
| 2. Localizzazione del Centro in aree rurali o in zone urbane con problematiche di emarginazione e disagio sociale; | 2 |
| 3. Bacino di utenza: numero e tipologia degli utenti, con evidenziazione del tipo di esclusione, esistenti e previsti; | 3 |
| 4. Miglioramento della fascia oraria di accesso libero garantito, in termini di ore e giorni; | 4 |
| 5. Adeguatezza del personale dedicato al funzionamento del Centro; | 2 |
| 6. Adeguatezza del piano di sostenibilità economica | 3 |
| 7. Coerenza delle attività del richiedente con gli obiettivi dell'intervento, con particolare riferimento alle iniziative atte a favorire il superamento del divario digitale e l'inclusione dei soggetti esclusi e iniziative congiunte con altri progetti a orientamento sociale | 4 |
| 8. Ulteriori servizi presenti presso il Centro o la sede del soggetto richiedente e fruibili dagli utenti; | 3 |



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Totale punteggio assegnabile

30

Ai fini della valutazione i punteggi massimi assegnabili saranno attribuiti secondo il seguente metodo valutativo: fino a 25% dei punti assegnabili in caso di giudizio sufficiente, fino al 50% buono, fino al 75% molto buono, fino al 100% ottimo. Per i criteri di cui al punto 2, il punteggio sarà assegnato al ricorrere delle condizioni ivi descritte. Per il criterio 4, quantitativamente misurabile, l'assegnazione dei punteggi avverrà mediante l'assegnazione di 1 punto per ogni incremento del 10%, fino a un massimo di 4 punti totali.

In via prioritaria, saranno ammesse le domande provenienti da soggetti che intendano attivare un Centro la cui localizzazione geografica non si trovi in comuni in cui è già presente un Centro @Il-in o CAPSDA. Si allega a tal proposito l'elenco dei centri @Il-in e CAPSDA. Le domande per Centri localizzati presso comuni già serviti da Centri @Il-in o CAPSDA saranno ammesse con riserva e andranno a costituire un'apposita graduatoria.

Al fine di garantire una capillare distribuzione territoriale dei Centri di accesso pubblico, in presenza di pluralità di domande provenienti da soggetti che intendano attivare un Centro nel medesimo Comune, l'Amministrazione finanziaria la domanda col punteggio maggiore, ammettendo con riserva le altre domande che confluiranno in un'apposita graduatoria.

L'Amministrazione si riserva di derogare al principio sopra esposto ove residuino sufficienti risorse a seguito della copertura dell'intero territorio regionale.

Possono essere effettuati controlli "a campione" relativamente alla sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di domanda di partecipazione.

L'Amministrazione regionale può effettuare in qualsiasi momento appositi controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, presso i soggetti ospitanti per verificarne la conformità rispetto a quanto autocertificato.

L'Amministrazione non finanziaria i soggetti le cui proposte abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 20 punti.

Articolo 10

MONITORAGGIO E CONTROLLI

L'amministrazione regionale effettuerà attività di monitoraggio e controllo sui Centri realizzati. A tal fine l'Amministrazione potrà utilizzare i sistemi di reportistica della piattaforma di gestione degli utenti e della piattaforma di e-learning.

Nel caso di attività complementari, quali l'organizzazione di corsi, etc., i soggetti selezionati dovranno presentare una relazione periodica, con indicazione e quantificazione delle attività svolte.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Articolo 11

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Il progetto @Il-in prevede la fornitura di attrezzature e servizi la cui durata sarà vincolata ai termini progettuali. Come anche definito nell'art. 7.1) del presente Avviso, i soggetti beneficiari si dovranno impegnare a mantenere in esercizio e non modificare la destinazione d'uso dei Centri di accesso pubblico per cinque anni dalla data del collaudo (art. 57, Regolamento CE n.1083/2006) garantendo la copertura delle spese connesse alla gestione del Centro stesso, incluse quelle derivanti dai consumi elettrici, dalla destinazione di personale, dai canoni di connettività. A tal fine è richiesto che i soggetti proponenti redigano un piano di sostenibilità economica, considerando almeno i seguenti costi:

- materiale di consumo: toner, carta, inchiostro, CD-Rom e quant'altro necessario alla gestione ordinaria dei Centri;
- consumi elettrici;
- costi di connettività (canone per il collegamento Internet a banda larga);
- spese per le risorse umane impiegate nell'attività del Centro;
- altri costi connessi alle modalità di utilizzo del Centro proposte dal candidato e a suo carico.

Ai fini della predisposizione del piano di sostenibilità economica si segnala che i soggetti ospitanti i Centri potranno nelle restanti ore di apertura del Centro, rispetto alla fascia di libera accessibilità, utilizzare le postazioni dietro la corresponsione di importi contenuti nei limiti massimi fissati dal tariffario allegato al presente avviso.

Gli eventuali ricavi derivante dall'operatività del centro non potranno superare i relativi costi di funzionamento del centro stesso (art. 55 Reg. CE 1083/2006).

Articolo 12

RECESSO UNILATERALE DALLA CONVENZIONE

L'Amministrazione potrà porre in essere attività di verifica, durante tutta la durata del progetto, di ottemperanza degli obblighi del presente avviso e specificati nella Convenzione che sarà stipulata con il legale rappresentante del soggetto ospitante.

La violazione di detti obblighi, anche a seguito della verifica sopra citata, comporta il recesso unilaterale dalla convenzione e la conseguente restituzione all'Amministrazione di tutta l'attrezzatura del Centro, con oneri a carico del soggetto ospitante.

L'Amministrazione, inoltre, potrà in qualunque momento porre in essere attività di monitoraggio finalizzate alla garanzia della qualità del servizio offerto.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Articolo 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini dell'art. 18 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai richiedenti il finanziamento.

Tutti i dati acquisiti, anche con procedure informatiche, saranno trattati soltanto per le finalità connesse e funzionali al presente avviso.

Articolo 14

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Giaime Ginesu, (tel. 070/6062759 fax 070/6066108; e-mail progetto-allin@regione.sardegna.it). Per qualsiasi informazione gli interessati possono utilizzare i contatti sopra riportati.

Il Direttore del servizio

Dott.ssa Ornella Cauli